

le NOTIZIE

MAIFÒ DI AMPEZZO
La festa di San Uberto è solidale

Domenica 6 settembre, alle ore 12, nella cappella di San Uberto in località Maifò di Ampezzo si celebra la Santa Messa in ricordo di tutti i cacciatori defunti. A seguire il pranzo comunitario e con l'occasione sarà inaugurato il nuovo chiosco realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla scuola dell'infanzia di Ampezzo.

CHIUSAFORTE
Lavori al viadotto «Peraria»

Fino al 7 novembre, sul tratto stradale della Ss 13 «Pontebbana tra il km. 180+920 e il km. 181+670 in comune di Chiusaforte, località Peraria – comprendente tutta la lunghezza della galleria, il ponte sul torrente Fella e fino all'intersezione con la strada comunale per Roveredo –, è istituito un senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico che comporterà un tempo di attesa di circa 4 minuti per avere via libera (semaforo verde). Questa regolamentazione della circolazione stradale permetterà il completamento dei lavori di messa in sicurezza del viadotto Peraria, mediante ristrutturazione dell'impalcato e consolidamento delle pile con prolungamento dell'imbocco della galleria lato Tarvisio.

MOSTRA A TOLMEZZO
Le montagne di Marco Davanzo

Resta aperta fino a domenica 27 settembre a Palazzo Frisacco a Tolmezzo la prima grande retrospettiva dedicata al pittore carnico Marco Davanzo (Ampezzo 1872-1955). L'iniziativa, dal suggestivo titolo «Montagne di luce», voluta dal Comune di Tolmezzo con la collaborazione della Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli-Venezia Giulia e il sostegno del Comune di Ampezzo – curata da Raffaella Cargnelutti, Maria Concetta di Micco e Michela Lupier –, propone una settantina di dipinti in cui la vetta ha un ruolo da protagonista, raffigurata nella sua totalità al centro del supporto, oppure sullo sfondo di paesaggi boschivi o dirupi ghiacciatati. In mostra anche alcuni documenti inediti e strumenti utilizzati dal pittore – come i pennelli o le tavolozze per stendere il colore – oggi conservati alla Pinacoteca di Ampezzo. La rassegna si può visitare tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.

EX CASERMA DI CHIUSAFORTE
«Gli ultimi di oggi», incontro

Nell'ambito di «Una goccia di splendore» – serie di appuntamenti promossa dal Comune di Chiusaforte con il patrocinio della Fondazione De Andrè onlus –, domenica 6 settembre, alle 17 all'ex caserma Zucchi di Chiusaforte, incontro dal titolo «Gli ultimi di oggi» con la partecipazione di don Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro di accoglienza Balducci di Zugliano, e Fabio Turchini, scrittore e docente al Politecnico di Milano. È previsto anche un laboratorio musicale sperimentale. Per informazioni 0433 54125 e 335 7886927.

SPETTACOLO A LAUCO
In scena «La gerla di Penelope»

Prosegue a Lauco il calendario di eventi organizzati dall'Amministrazione comunale in occasione del millenario della nascita del Comune, fatta risalire ad un documento ufficiale del 1015 con il quale, l'allora Patriarca di Aquileia Giovanni, donò la decania di «Lauc» a Cividale. Venerdì 4 settembre, alle 21, nella piazzetta antistante la fontana di Allegnidas, va in scena lo spettacolo teatrale «La gerla di Penelope» di Carlo Tolazzi.

TOLMEZZO
«Ruote di confine» itinerante

Lo spettacolo itinerante «Ruedis-Ruote di confine», proposto nel centenario dello scoppio della Grande Guerra, sabato 5 settembre arriva a Tolmezzo. Si parte alle 17.30 dal cortile interno del Museo Carnico; l'iniziativa è articolata in quattro scene collocate in diversi spazi della città: 1913 secondo Duchamp (cortile interno del Museo Carnico), Trincea (Piazza Centa), Muto (Sagrato del Duomo) e Orizzonti (Piazza XX Settembre). Lo spettacolo, messo in scena dall'Associazione Arearea, è organizzato dal Comune di Tolmezzo, in collaborazione con Ert, l'Ente teatrale regionale.

SUCCESSO DEL SERVIZIO TRENO+DUE RUOTE TRA UDINE E VILLACH CON +7,8% DI UTENTI IN 7 MESI E BANDIERA VERDE DI LEGAMBIENTE

Micotra record, +51,5% di bici



È SENZA DUBBIO IL TRENO dei record. Sono aumentati i viaggiatori, +7,8% nei primi sette mesi di quest'anno, ma soprattutto chi sale in treno con la bici al seguito. E qui – il servizio si chiama bike friendly – i numeri schizzano verso l'alto con un incremento del 51,5% che tradotto in termini concreti significa 1891 biciclette trasportate. E non è finita. Perché il treno Micotra, che copre la tratta transfrontaliera Udine-Villach – il servizio, istituito dalla Regione insieme al Land della Carinzia, è gestito da Fuc, Ferrovie Udine Cividale, per il percorso Udine-Tarvisio, e da Obb, Ferrovie austriache, per la porzione oltre confine –, è anche fresco vincitore della «Bandiera verde», premio assegnato da Legambiente del Friuli-Venezia Giulia per le buone pratiche e le idee di sviluppo locale, riferite al 2014. Stando che, accanto a quello conquistato da Micotra, sventola anche per l'amministrazione del beni civici di Givigliana e Tors, grazie agli interventi promossi in favore della piccola comunità della Val Degano, e per la Cooperativa Cramars e Gal Euroleader, «anime» del progetto «Carnia greeters», cioè i volontari del turismo.

E se da una parte si è premiato, dall'altro si è «bacchettato», con tanto di «Bandiere nere» per sottolineare le ferite aperte nell'ambiente alpino. Così nell'elenco degli oscar dei cattivi degli ambientalisti sono finiti due primi cittadini ed un ente pubblico. Nel dettaglio, il sindaco di Forni di Sotto, Marco Lenna, per le opere pubbliche inutili e dannose per il territorio; il «collega» di Tolmezzo, Francesco Brolo, «per aver concesso il «nulla osta» all'effettuazione di una gara di enduro in aree di rilevante interesse ambientale»; la Comunità montana della Carnia, «per i cosiddetti percorsi ciclabili», mancanti di «una corretta pianificazione e progettazione, molto spesso pensati «sulla carta», senza rendersi conto dei reali problemi e difficoltà», riporta la relazione del sodalizio ambientalista.

Ritornando alla lista dei buoni, ecco la motivazione del premio targato Legambiente a Micotra che, va ricordato, è stato avviato come servizio sperimentale con due coppie di corse giornaliere «che si sono dimostrate molto utili per i pendolari della zona, ma anche per chi vuole approfittare del trasporto delle biciclette per percorrere in discesa la ciclovía Alpe-Adria. L'iniziativa – spiega Legambiente – ha riscosso un notevole successo connettendo tra loro, con una valenza anche turistica e culturale, territori che, in caso contrario, avrebbero rischiato l'isolamento,

permettendo così a decine di migliaia di persone di muoversi sull'asse Udine-Villach senza la necessità di utilizzare l'automobile». Un successo – con quattro corse giornaliere – che alle spalle ha dei numeri ben precisi. Quelli riferiti al 2014 «raccontano» che i passeggeri trasportati sono stati 72.334 (+21,1%), mentre quelli da Udine a Tarvisio sono cresciuti del 25,8%. Le bici portate fino in Carinzia sono state 6.963 (+10%), quelle trasportate a Tarvisio sono incrementate dell'8%.

Oltre alle performance aziendali, con tanto di record e riconoscimenti, Fuc – che nella tratta Udine-Cividale ha registrato un altro trend positivo da gennaio a luglio, ovvero + 3,8% di clienti trasportati (quasi 9500 viaggiatori in più) – è protagonista di numerose iniziative di marketing che, visti i numeri, hanno già dato i loro frutti. Capitolo Micotra: è attivo il protocollo siglato con il Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine che permette, al possessore del biglietto ferroviario, di accedere al Museo ad un prezzo scontato; in piedi anche una collaborazione con Arlef per la promozione del «Treno delle lingue» – iniziativa che caratterizza, con una matrice plurilinguistica (italiano, friulano, sloveno, tedesco, inglese), i servizi, l'informazione al pubblico, la segnaletica ferroviaria e l'immagine visiva di Fuc – e l'organizzazione di vari incontri sull'intermodalità treno+bici che hanno consentito di diffondere anche la cultura della mobilità sostenibile legata al tempo libero.

In più, in occasione della «Settimana europea della mobilità sostenibile», Fuc, insieme al network di associazioni ciclistiche ed operatori privati «In sella al treno», organizza, domenica 20 settembre, una giornata dedicata all'accoppiata treno-bici – con trasporto gratuito della due ruote nella tratta italiana –, e un incontro sul tema della mobilità, dalle 11 alle 13, alla Stazione ferroviaria di Chiusaforte.

MONIKA PASCOLO

Legambiente, un centinaio di volontari ai campi in Carnia e nelle Valli del Natisone



Una formula azzeccata per unire una istruttiva e divertente vacanza con un impegno a favore dell'ambiente. Anche quest'anno – come avviene ormai dal 1998 – Legambiente ha proposto una serie di «campi» per giovani volontari – un centinaio, arrivati da ogni parte d'Italia – che nella montagna friulana si sono dedicati alla pulizia dell'ambiente e anche al divertimento in un paesaggio che è risultato particolarmente piacevole (soprattutto la cascata della Plera). Dopo Socchieve, dove è stato molto apprezzato dall'Amministrazione comunale un intervento di bonifica di vecchie discariche, il campo è stato proposto a Forni di Sopra dove i giovani si sono dedicati alla manutenzione di alcune strade forestali. A Lauco, invece, è stata ripulita l'area archeologica delle antiche tombe scavate nella roccia. Quindi, a Tribil Superiore, ospitati nelle strutture dell'Albergo Diffuso, i volontari hanno curato in particolare la manutenzione di alcuni sentieri che fanno parte dell'Alpe Adria Trail e di alcune opere militari che risalgono al primo conflitto mondiale. Fondamentale per la concretizzazione del progetto è stata la collaborazione dei Comuni coinvolti, della Pro Loco delle Valli del Natisone (zona dove ha operato una dozzina di adulti provenienti oltre che dal Friuli-Venezia Giulia anche da Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Puglia) ed il sostegno finanziario della Comunità Montana della Carnia (nella foto, un gruppo di giovani volontari).

MOSTRA DI ILLEGIO

Migliaia di riconoscimenti. E di grazie

SCRIVENDO, la scorsa settimana, che la mostra di Illegio - «L'ultima creatura» - avrebbe chiuso a fine agosto (evidente l'errore, per il quale ci scusiamo anzitutto con quanti hanno prenotato la visita), in verità abbiamo allungato la vita di questo evento che ha registrato sviluppi addirittura clamorosi, in quanto ad apprezzamenti ed a visite, specie in agosto, con numeri raddoppiati rispetto a precedenti edizioni.

La rassegna chiuderà il 4 ottobre, ma sono da mettere in conto proroghe se, come pare, settembre avrà lo stesso trend di agosto.

Il motivo? Eccolo, nella testimonianza lasciata dall'ambasciatore Antonio Zanardi Landi. «Che dire? È la mostra perfetta. È sublime, l'allestimento è elegantissimo e perfetto, le guide straordinarie e... per parcheggiare

abbiamo dovuto andare al cimitero di Illegio: tutto pieno. Bellissimo». Nicole Pravisani è una di queste guide. Sono giovani, per lo più del territorio, che dedicano le loro vacanze a questo servizio. Nicole ha messo insieme alcune delle migliaia di dediche riportate nel libro dei visitatori. È ancora il 17 maggio quando compare questa testimonianza: «L'aspettavamo con gioia e impazienza. Come sempre: solo emozionante. Troppo bella da non sembrare vera per la Carnia». E, subito dopo, eccone un'altra, molto significativa: «Grazie perché date all'uomo la sua vera natura: figli di Dio. La storia della Chiesa è come un grande romanzo, con i difetti e i pregi di ogni tempo che in questa mostra vengono posti in risalto dai pittori d'ogni tempo».

C'è stato un ministro dell'economia, preoccupato di far tor-



nare i conti, che ha detto: di cultura non si mangia. Ma ad Illegio sì, se il 31 maggio c'è chi scrive: «Viviamo in tempi bui, una luce dal passato viene da questa mostra». E, il giorno successivo, Licio Damiani, lascia scritto: «Grande mostra, visionaria, travolgente. Bella la sala finale, con le opere di Minella e di Spadini! Trionfo del simbolismo e del-

l'impressionismo evanescente». Il grazie di tanti visitatori è al limite dell'entusiasmo. «Grazie di averci ricordato la grandezza di cui l'uomo è capace» attesta qualcuno il 13 giugno.

Il 31 luglio arriva un estimatore inglese, che lascia questa dedica: «A thing of beauty it's a joy forever» (nella foto, l'inaugurazione della mostra).